

Tarlo, da ottobre gli abbattimenti

di MARCO GIAVELLI

VAIE - «Lo diciamo subito: le misure che adotteremo nei prossimi mesi sono poco simpatiche, ma è l'unica soluzione che permette di eradicare definitivamente il problema».

E per misure poco simpatiche si intende anzitutto il massiccio piano di abbattimento delle piante aggredite dal tarlo asiatico del fusto, accanto a tutta una serie di misure restrittive che, almeno per ora, coinvolgono l'intera "zona cuscinetto", per un raggio di due chilometri dall'area infestata.

La doverosa premessa del dottor Pier Mauro Giachino, responsabile del settore fitosanitario della Regione, ha fatto da cappello introduttivo all'incontro pubblico dedicato all'Anoplophora Glabripennis, promossa mercoledì 19 settembre dal Comune di Vaie per fare il punto con la popolazione sull'emergenza legata all'insetto che ha colpito diversi aceri e un salice lungo via Martiri della Libertà, nella zona del parco giochi.

In una sala degli specchi gremita di cittadini, vivaisti e manutentori del verde, hanno partecipato all'incontro il sindaco Enzo Merini, i primi cittadini di tutti i comuni limitrofi interessati dal problema e il pool di tecnici fitosanitari della Regione, composto da Pier Mauro Giachino, Paola Gotta, Giovanni Bosio, Emanuela Giacommetto e Davide Venanzio. Il piano di abbattimento interesserà non solo le piante infestate dal tarlo e quelle che presentano segni della sua azione, ma anche gli alberi senza sintomi citati nella normativa europea come specie a rischio, ricadenti nel raggio di 100 metri da quelle infestate: stiamo parlando di acero, ippocastano, ontano, betulla, carpino, cercidiphyllum, faggio, frassino, koelreuteria, platano, pioppo, salice, tiglio e olmo. Mal contate, sono al momento una trentina le piante colpite nella zona infestata, tutte lungo

Il folto pubblico presente in sala e, sotto, il sindaco Merini con i tecnici; a destra, la mappa della 'zona infestata' con le piante da abbattere



“
La prossima settimana le piante verranno segnate



via Martiri e nel parco giochi, lungo il canale, nel parcheggio del Mercatò e in alcuni giardini privati. Gli abbattimenti potranno essere effettuati soltanto nel periodo che va dal 1° ottobre al 30 marzo prossimo, «fuori dal periodo di volo dell'insetto - ha sottolineato la dottoressa Paola Gotta - infatti, se venissero effettuati in presenza degli adulti, indurrebbero questi ultimi a disperdersi alla ricerca di nuovi siti di ovodeposizione, allontanandosi dall'attuale zona infestata e rendendo più complesse le misure di eradicazione».

La fase preliminare del piano prenderà il via già la prossima settimana, tra lunedì 24 e mercoledì 26 settembre, quando i tecnici fitosanitari della Regione, accompagnati dai vigili urbani o dai carabinieri forestali, saranno a Vaie per segnare tutte le piante da buttare giù nelle aree pubbliche e private: vernice rossa per l'abbattimento semplice, vernice gialla per l'abbattimento con tree climber. Le operazioni entreranno verosimilmente in vivo da metà novembre, con successivo stoccaggio del legno in una zona apposita (individuata all'imbocco di via XXV Aprile,

in un'area verde di proprietà comunale dietro al Mercatò) per poi passare alla cippatura e al conferimento per distruzione presso il termovalorizzatore o una centrale a biomasse. «L'Unione europea ha previsto un apposito regolamento per la lotta all'insetto - ha aggiunto la dottoressa Gotta - per questo è stato determinante rispettare tutte le norme e agire nei tempi previsti: questo permette infatti di poter accedere a dei contributi europei per le spese di monitoraggio e eradicazione. Per dare un'idea dell'importanza del fenomeno, sono stati finora ritrovati a Vaie circa 300 tarli: se stimiamo che il 50 per cento sono femmine e che ciascuna di esse può deporre fino a 50 uova, il prossimo anno avremmo potuto arrivare addirittura ad avere 7 mila 500 insetti».

E se in passato, con l'emergenza del cinipide galligeno sui castagni, era stato possibile attuare un controllo biologico, nel caso dell'Anoplophora Glabripennis non esistono dei limitatori naturali in grado di fungere da antidoto. Tutte le spese degli interventi saranno comunque a carico della Regione, che si è impegnata anche a predisporre un piano per la piantumazione di nuovi alberi non sensibili, al posto di quelli che verranno abbattuti. Affinché l'emergenza possa considerarsi archiviata ci vorranno però quattro anni, in cui proseguirà il monitoraggio costante dell'area infestata. Monitoraggio che nelle prossime settimane interesserà anche tutta la "zona cuscinetto", che si

estende per un raggio di due chilometri fino a Sant'Antonino, San Valeriano e Condove: se non verrà riscontrata la presenza del tarlo, vista la sua scarsa capacità di volo, la fascia potrà essere ridotta da due a un chilometro, liberando così da qualsiasi vincolo una prima porzione di territorio. Anche in tutta la "zona cuscinetto" la normativa impone infatti il divieto, tuttora in vigore, di spostare il legname e i residui di potatura non cippati delle piante potenzialmente a rischio. La richiesta dei tecnici fitosanitari ai privati è quella di non procedere nemmeno con dei tagli: sarà loro cura visionare ogni situazione nelle prossime settimane, in modo da valutare bene il da farsi.



La 'Festa dei boscaioli' in borgata Bellacomba

RUBIANA - Sabato 22 e domenica 23 settembre, in borgata Bellacomba, si terrà la 6ª edizione della "Festa dei boscaioli", promossa dall'impresa forestale Fratelli Giorda di Rubiana con il patrocinio di Comune e Pro loco. Domani alle 20 si inizia con porchetta di Tarcisio, patatine fritte, panini e fiumi di birra (info e prenotazioni 327/7940822), la serata sarà allietata dal duo musicale Flavio e Graziella.

Domenica dalle 7,30 allestimento delle aree espositive, alle 9 l'apertura del mercatino di prodotti a chilometro zero e artigianato locale, del museo etnografico del boscaiolo e stime della Toma e del tronco, alle 10 e alle 14,30 dimostrazioni dal vivo di scultura con la motosega, scuole di intaglio e lavorazione della legna da ardere, con intrattenimento musicale e per i bambini. Alle 12,30 pranzo con polenta e spezzatino, panini e fiumi di birra (info e prenotazioni 327/7940822). È previsto, dalle 18,30 di sabato e dalle 9 di domenica, un servizio gratuito di navetta per il trasporto dal campo sportivo. Per informazioni contattare l'indirizzo mail forestale.giorda@gmail.com.

Avis in festa per i 40 anni

RUBIANA - La sezione Avis di Rubiana, con il patrocinio del Comune, è pronta a celebrare il 40° anniversario di fondazione con una due giorni di festa in programma nel prossimo week-end. L'antipasto sarà servito domani, sabato 22 settembre, alle 21 nel salone parrocchiale di borgata Chiesa, con la commedia brillante in due atti di Luigi Oddoero dal titolo "Un ver amis", portata in scena dal gruppo di animazione teatrale "Piccolo Varietà" di Pinerolo.

Domenica 23 si svolgerà la cerimonia ufficiale: il ritrovo è alle 9 presso il salone parrocchiale, alle 9,30 il saluto delle autorità e la consegna delle benemerenze ai donatori, alle 11 la messa nella chiesa di Sant'Egidio, alle 12 il corteo e la deposizione dell'omaggio floreale al monumento Avis, con la partecipazione della banda musicale Don Ariosto Re di Rubiana, infine alle 13 il pranzo al ristorante "La Pineta".

La 'Passeggiata d'autunno'

CHIUSA S.MICHELE - Torna la "Passeggiata d'autunno sui sentieri della Chiusa", in programma domenica 23 settembre e promossa dal comitato delle associazioni in collaborazione con l'assessorato al turismo: l'escursione guidata su mulattiere e sentieri prevede lungo il percorso alcune tappe ristoro nelle borgate Basinatto, Pian Pomè e Bennale, con il racconto di storie e tradizioni nei punti più caratteristici dell'itinerario.

Il dislivello è di circa 600 metri per una durata di tre ore, si consigliano scarpe da trekking. Partenza alle 9,15 da piazza della Repubblica con colazione all'ex Società operaia, pranzo con pasta, salumi, formaggi, frutta, dolci e bevande nei punti di sosta e rientro previsto per le 18. Quote di partecipazione: 10 euro per gli adulti, 5 euro per i ragazzi di elementari e medie, gratis per i più piccoli. Per le prenotazioni rivolgersi presso gli uffici comunali oppure contattare i numeri 011/9644278 oppure 011/9632509.

Memorial Don Aldo Rabino: grande festa dello sport al 'Calciotto' con i campioni di ieri e di oggi

VILLARDORA - È stata anche quest'anno una grande festa di sport il Memorial Don Aldo Rabino, disputato sabato 15 settembre sul campo del "Calciotto" per commemorare, a tre anni dalla sua scomparsa, lo storico sacerdote salesiano, guida spirituale del Torino Calcio e amico dei giovani. Al torneo, iniziato alle 14, hanno preso parte le rappresentative giovanili classe 2011 di Juventus, Torino, Pro Vercelli, Almese, Chisola Caprie, Caselette e Union Bussoleno Bruzolo, insieme a diversi ospiti illustri. Il pomeriggio è proseguito con la celebrazione della messa, in cui il parroco don Pierluigi Cordola ha messo l'accento sulla missione di don Aldo Rabino nell'educare i giovani attraverso lo sport, esigendo con determinazione quanto ciascuno poteva dare.

Al termine si sono svolte le premiazioni degli

atleti, alla presenza delle numerose autorità che si sono succedute al microfono per ricordare il sacerdote salesiano: l'onorevole di collegio Daniela Ruffino, l'assessore regionale allo sport Giovanni Maria Ferraris, gli ex calciatori granata Claudio Sala, Serino Rampanti e Franco Ermini. Per l'atletica era presente Maura Viceconte, per lo sci alpino la paratleta almesina Isabela Timpu, per il nuoto l'allenatore Fabrizio Mileto. «È stato bello - osserva l'assessora allo sport Franca Gerbi - vedere questi giovanissimi sfidarsi con lealtà, guidati da allenatori che, in veste di educatori, hanno dimostrato la loro capacità di indirizzarli al rispetto verso gli altri e dei valori umani, più importanti di qualsiasi vittoria. Don Aldo Rabino se n'è andato tre anni fa, lasciando un senso di incredulità e dolore. A Villardora lo portiamo nel



cuore e ogni anno desideriamo commemorarlo con tanti giovani». L'evento si è concluso con un buffet offerto dal Comune di Villardora, allestito dal gruppo Alpini e dal Torino Club Almese.

Lumiere
VIA ABEGG 32 BORGONE SUSÀ

COLAZIONI
PRANZI
APERITIVI
EDICOLA